

NOTIZIE

Cara/o messaggera/o a te, che continui a fare con fedeltà questo servizio prezioso alla comunità, auguriamo un sereno Natale assieme alla tua famiglia.

- 09.12.** Incontro dei coordinatori della Passione Vivente in Missione
11.12. ore 19:00 Concerto di Natale organizzato da IKS nella chiesa di St. Suitbertus Düsseldorf-Kaiserserth.
13.12. ore 18:00 festa di Natale nella sala di St. Joseph
20.12. ore 16:00 Preghiera carismatica nella sala della chiesa di St. Mariä Himmelfahrt. (Wittener Str. 75B, 42279 Wuppertal)

S. Messe nel tempo di Natale



- 24.12** ore 18:00 S. messa della Nascita a St. Joseph Velbert.
ore 22:00 S. messa della Nascita a Herz Jesu Wuppertal.
25.12 ore 9:00 S. messa a St. Chrysanthus und Daria Haan.
ore 11:00 S. messa a Herz Jesu Wuppertal.
ore 16:30 S. messa a St. Joseph Velbert
ore 17:30 S. messa a St. Lambertus Mettmann.
31.12 ore 17:00 S. messa a St. Herz Jesu Wuppertal.
ore 18:30 S. messa a St. Joseph Velbert.
01.01 ore 11:00 S. messa a Herz Jesu Wuppertal.

Carissimi,
un sentito grazie a tutti coloro che hanno contribuito con i loro doni per i detenuti. La vostra generosità porterà gioia e speranza a chi ne ha più bisogno.

Il 17 dicembre celebriamo la Santa Messa e, al termine, consegneremo i doni raccolti.



L'ufficio della missione resterà chiuso dal 22.12. al 02.01.26. Per questioni urgenti Padre Cipriano è raggiungibile a questo numero di telefono **017630661085**

Notfallhandy - sotto questi numeri: Haan e Hilden: **015207127763**
Velbert: **0176/23164075**; Wuppertal: **0171/9327732**
è possibile rintracciare, in caso di emergenza, per l'unzione degli infermi un sacerdote (tedesco) ad ogni ora del giorno e della notte.

MISSIONE CATTOLICA ITALIANA
Padre Cipriano, don Giovanni e Rosaria
42275 Wuppertal, Bernhard-Letterhaus-Str. 11
Tel. 0202-666092 / Fax: 2998659

info@mci-wuppertal.de - <http://mci-wuppertal.de>

Per la famiglia:

Messaggero



Lettera
ai cristiani

7 dicembre
II domenica di Avvento
(Anno A)

N° 870



«CERCATE PRIMA IL REGNO DI DIO»



“L’AVVENTO CI GUIDA AL NATALE E PREPARA
I CUORI ALL’INCONTRO CON GESÙ”

L'Avvento ci guida al Natale e prepara i cuori all'incontro con Gesù

Cari fratelli e sorelle in Cristo,

Domenica 30 novembre 2025, la Chiesa ha iniziato, con l'Avvento, un nuovo anno liturgico, anno A. L'Avvento è il tempo dell'attesa della venuta del Signore. In "Avvento" celebriamo quattro venute dello stesso Signore Gesù Cristo, che è il Figlio eterno di Dio Padre, "uno" con Lui per la potenza dello Spirito Santo.

La prima venuta di Gesù è il **compimento del mistero dell'incarnazione**. Nascendo da Maria, Gesù è vissuto tra gli uomini condividendone la storia, le ansie, le gioie, i dolori, e i sentimenti. La seconda venuta è **Gesù Cristo risuscitato che viene ogni giorno**. Lo Spirito Santo lo rende vivo e presente in vari modi. Sempre possiamo incontrare Cristo nella Parola, nell'Eucaristia, nell'incontro con i fratelli e sorelle; viene per chiunque lo cerca nella propria ansia di amore e verità. **La terza venuta di Cristo avverrà il giorno della nostra morte fisica**. Nel giorno della nostra morte, ci sarà un incontro faccia a faccia di ciascuno di noi con Cristo. **La quarta venuta di Cristo avverrà alla fine dei tempi, nel giorno del giudizio universale**. Ci sarà un giudizio universale e finale.

Come prepararsi alla venuta di Gesù a Natale e nella quotidianità della nostra vita?

Il nostro cammino spirituale in questo tempo di attesa è guidato dalla Parola di Dio di quattro domeniche di Avvento e dalla Beata Vergine Maria che ha portato Gesù nel grembo e ci indica lo stile dell'attesa.

30 novembre: 1° domenica d'Avvento: Vigilanza (Matteo 24, 37-44)

L'Avvento si apre con un invito alla vigilanza. Gesù ci ricorda che la pace vera nasce da un cuore desto, capace di riconoscere i segni della sua venuta. In un mondo distratto, la Parola ci chiama a fermarci, ad ascoltare, a lasciare che Dio riaccenda in noi la fiducia.

7 dicembre: 2° domenica d'Avvento: Conversione (Matteo 3,1-12)

«Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Dalle parole del Battista si coglie subito un urgente appello alla conversione. La missione del Battista è stata quella di preparare e spianare la via davanti al Messia, chiamando il popolo d'Israele a pentirsi dei propri peccati e correggere ogni iniquità. La «voce» del grande profeta ci chiede di preparare la via al Signore che viene, nei deserti di oggi, deserti esteriori ed interiori, assetati dell'acqua viva che è Cristo.

14 dicembre: 3° domenica d'Avvento: Testimonianza della gioia (Matteo 11, 2-11)

Giovanni il Battista, nel dubbio, cerca conferma: è Gesù davvero il Messia? E Gesù risponde mostrando gesti di amore concreto. La pace che nasce da Lui si fa riconoscere dai segni: mani che si tendono, volti che sorridono, ferite che guariscono. Nella domenica della gioia, siamo chiamati a riscoprire la bellezza dell'essere comunità: riconoscere Cristo negli altri, costruire legami, condividere ciò che abbiamo. La gioia dell'Avvento cresce quando la fede diventa incontro e servizio.

21 dicembre: 4° domenica d'Avvento: Presenza e Attesa (Matteo 1,18-24)

Giuseppe accoglie Maria e il mistero di Dio con fiducia silenziosa. La sua disponibilità apre la strada alla nascita di Gesù, il Principe della pace.

Come lui, anche noi siamo chiamati ad accogliere l'amore di Dio e a costruire pace, a partire dai rapporti più vicini, tra fratelli nella fede.

Maria, icona dell'Avvento

Nel Tempo di Avvento si incastona in modo armonico la Solennità dell'Immacolata - 8 dicembre. Maria è il prototipo dell'umanità redenta, il frutto più eccelso della venuta redentiva di Cristo. L'esempio della Madonna ci insegna quattro atteggiamenti essenziali per prepararci alla venuta di Gesù.

Meditare la Parola di Dio.

Uno dei dettagli rivelati da san Luca, al momento dell'Annunciazione, è il fatto che Maria «*serbava tutte queste cose, meditandole nel suo cuore*» (Lc 2,19). **In altre parole, meditava la Parola di Dio**. Siamo quindi chiamati a leggere i passi biblici relativi alla nascita di Gesù. Lasciamo che le parole della Bibbia ci ispirino e ci guidino nella preparazione.

Preghiera

La Madonna ha saputo discernere e seguire la volontà di Dio perché era totalmente docile e parlava al Signore nell'intimità del suo cuore, lasciando che Lui guidasse il suo cammino. La Madonna, affidandosi alla Parola di Dio e alla preghiera, ha potuto affrontare le difficoltà che si preparavano alla venuta del Figlio. Siamo chiamati a pregare per la pace nel mondo.

Santità

La Madonna è modello di santità. Nei testi liturgici della Solennità dell'Immacolata ci viene ricordato che, «*con l'Immacolata Concezione della Vergine Maria, [Dio] preparò una degna dimora per Suo Figlio*». La Madonna era perfetta, senza macchia di peccato e quindi capace di ricevere il dono di Cristo suo Figlio. A differenza della Vergine, noi non possiamo ancora offrire a Dio la nostra perfezione, ma solo il nostro cammino verso di essa, mentre cerchiamo di imitare l'esempio della Madonna. Facciamo allora questo cammino verso la santità, rimuovendo tutte quelle cose che nella nostra vita ci separano da Dio e accogliendo le ispirazioni dello Spirito Santo che sentiamo nei nostri cuori. L'Avvento è un tempo benedetto per accostarsi al Sacramento della Riconciliazione, poiché Gesù è venuto a “salvare il suo popolo dai suoi peccati” (Lc 1,21).

Aiuto del prossimo

L'ultima lezione che la Madonna ci dà è il modo in cui è andata "in fretta" (Lc 1,39) ad aiutare sua cugina Elisabetta. La Madonna ha portato due grazie a sua cugina. In primo luogo, le ha portato il Signore, tanto che Elisabetta la riconosce subito come "la Madre del mio Signore" (Lc 1,43). In secondo luogo, le ha donato l'aiuto di cui aveva bisogno per prepararsi alla nascita di suo figlio. I cristiani, ispirati dal Vangelo, possono portare Cristo nel mondo aiutando gli altri in modo generoso e, così facendo, aiutano il prossimo a sentire nella sua vita l'amore del Dio fatto Uomo per la nostra salvezza. Durante l'Avvento, dunque, anche noi siamo invitati ad “andare in fretta” ad aiutare chi è nel bisogno materiale e spirituale.

Che la luce di Gesù possa guidare il nostro cammino in questo Natale e in ogni giorno dell'Anno nuovo. Con stima e gratitudine, auguri di un Natale sereno e di un anno ricco di soddisfazioni.

Padre Cipriano.